

AREA TECNICA

Servizi: Agricoltura e Foreste – Bonifica – Ambiente

Oggetto: Verifiche periodiche (art. 141 R.D. 6/5/1940 n. 635 - Regolamento per l'esecuzione del T.U. delle Leggi di P.S. e segg.) per i locali di pubblico spettacolo

IDONEITA' STATICA DOCUMENTAZIONE MINIMA RIGUARDANTE LE STRUTTURE PORTANTI

A. RELAZIONE TECNICA contenente almeno:

1. Indicazione dell'epoca di costruzione come degli interventi che successivamente hanno interessato le strutture con l'indicazione dei riferimenti autorizzativi (Comune e Genio Civile). Descrizione dell'inquadramento e ubicazione del locale di pubblico spettacolo sia esso edificio isolato che in aggregato con altri, comprensivo della descrizione schematica delle strutture portanti (fondazioni, strutture in elevazione, solai, coperture, elementi di tamponamento e tramezzatura, altri elementi non strutturali significativi, ...). Dovranno essere indicate le destinazioni d'uso e i carichi di esercizio previsti per i vari solai ed ambienti.
2. Valutazione generale e motivata sulle condizioni statiche dell'edificio e/o dell'unità strutturale dove è ubicata l'attività di pubblico spettacolo. Dovranno essere riportati, con foto e commenti, i rilievi e i saggi eseguiti, le eventuali prove sui materiali e le prove di carico, se ritenute utili.
3. Valutazione dell'efficienza statica dei singoli elementi strutturali principali, strettamente relativi al locale di pubblico spettacolo: solai di calpestio e copertura, scale di accesso e vie di fuga, parapetti, aree comuni o di possibile affollamento, Tali verifiche dovranno essere di tipo analitico, riferite alle norme attualmente vigenti, basate su saggi e rilievi e, dove disponibile dai disegni costruttivi originali. Ciò al fine di valutare le resistenze dei materiali, le dimensioni geometriche e compositive degli elementi strutturali considerati. Eventuali prove, previa giustificata motivazione, di carico potranno essere considerate sostitutive di alcune verifiche e/o saggi ispettivi. Dovranno essere messe in evidenza tutte le eventuali limitazioni all'uso connesse alla mancata verifica positiva degli elementi strutturali analizzati. Nelle zone a maggior rischio sismico dovranno essere analizzati, anche in forma sintetica, le principali vulnerabilità dell'edificio.

B. DOCUMENTAZIONE GRAFICA, sufficientemente dettagliata ed in scala opportuna, nella quale siano descritte le caratteristiche strutturali dell'edificio e delle strutture portanti, nella quale si faccia esplicito riferimento agli accertamenti tecnici effettuati, siano indicati gli elementi sottoposti a verifica o a prova di carico, i carichi di esercizio previsti,

C. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA completa finalizzata alla descrizione delle strutture portanti, ai saggi ed accertamenti effettuati, agli elementi sottoposti a verifica.

D. CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA, che, tenendo conto di quanto emerso dagli accertamenti e verifiche effettuate, nonché di eventuali precedenti accertamenti e, dove

possibile, del progetto originale, accerti l'efficienza statica delle strutture, singolarmente e nel loro insieme. Dovranno essere messe chiaramente in evidenza eventuali limitazioni di carico o dell'uso, in relazione da quanto emerso dalle verifiche e dagli accertamenti. Nelle zone a maggior rischio sismico dovrà essere espresso anche un giudizio sul livello di sicurezza nei confronti dell'azione sismica.

NOTE

La documentazione dovrà essere redatta e sottoscritta da tecnico abilitato, nel rispetto delle competenze professionali stabilite dalla legge.

Il contenuto della documentazione richiesta e il livello di approfondimento potranno essere commisurati all'importanza e alle dimensioni dell'edificio considerato.

Si potrà fare riferimento ad accertamenti, saggi e prove di carico già eseguiti negli anni precedenti purchè sia dimostrato che non siano cambiate le caratteristiche geometriche e meccaniche degli elementi strutturali coinvolti.

Il Dirigente Responsabile

(Dott. Ing. Giorgio Pinzi)